



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Regione Marche – Provincia di Ascoli Piceno

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel. 0736/809122

email: vigilanza@comune.arquatadeltronto.ap.it - pec: vigilanza.comune.arquatadeltronto@pec.it

Servizio:

SINDACO

Prot. n. 11304 del 27.10.2020

ORDINANZA SINDACALE n. 45 del 27.10.2020

Oggetto: Emergenza Covid 2019: Sospensione attività scolastica dell'Istituto Comprensivo "Tronto – Valfluvione" sede di Arquata del Tronto a seguito di caso positivo accertato.

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

VISTO l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 a norma del quale: "*In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale*";

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 a norma del quale:

"(...)

4. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti [, anche] contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.

4-bis. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione (...)";

VISTO il D. Lgs. 1/2018 (Codice di Protezione Civile) e segnatamente l'art. 12 a norma del quale: "*5. Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì: a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b)*";



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Regione Marche – Provincia di Ascoli Piceno

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel. 0736/809122

email: vigilanza@comune.arquatadeltronto.ap.it - pec: vigilanza.comunearquatadeltronto@pec.it

Servizio:

SINDACO

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo in Gazzetta Ufficiale – Supplemento n.15;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 21 del 27 gennaio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 26 del 1° febbraio 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato fino al 15 ottobre;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 07/10/2020 con la quale è stato **prorogato**, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, **fino al 31/01/2021**;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 2020;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTO il DECRETO-LEGGE 7 ottobre 2020, n. 125 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 ottobre 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Regione Marche – Provincia di Ascoli Piceno

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel. 0736/809122

email: vigilanza@comune.arquatadeltronto.ap.it - pec: vigilanza.comunearquatadeltronto@pec.it

Servizio:

SINDACO

per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020)

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 ottobre 2020 recante

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.258 del 18-10-2020)

VISTI i seguenti provvedimenti relativi all'emergenza coronavirus emanati dal Dipartimento della Protezione Civile:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;
- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 414 del 7 febbraio 2020,
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 631 del 6 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 633 del 12 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 635 del 13 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 637 del 21 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 638 del 22 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 640 del 27 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 641 del 28 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 642 del 29 febbraio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 643 del 1° marzo 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 644 del 4 marzo 2020;
- Ordinanze del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 645 e 646 dell'8 marzo 2020;
- Ordinanze del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n.655 del 25 marzo 2020
- Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 666 del 22 aprile 2020
- Ordinanze del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 667 del 22 aprile 2020;
- Ordinanze del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n.680 dell'11 giugno 2020;

VISTO il decreto del Ministro della salute 26 febbraio 2020 con il quale è stato approvato lo schema di ordinanza da adottare nelle Regioni non interessate dal cluster, avente ad oggetto “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

RICHIAMATO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Regione Marche – Provincia di Ascoli Piceno

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel. 0736/809122

email: vigilanza@comune.arquatadeltronto.ap.it - pec: vigilanza.comunearquatadeltronto@pec.it

Servizio:

SINDACO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A05861) (GU Serie Generale n.265 del 25-10-2020)”;

DATO ATTO che codesta Amministrazione ha ricevuto comunicazione da parte dell'Autorità Sanitaria in merito ad un caso di positività accertata e riscontrata di un operatore scolastico dell' “*Istituto Comprensivo Tronto – Valfluvione*” sede di Arquata del Tronto,

CONSIDERATO il rischio di rapida diffusione dell'epidemia nel contesto scolastico e del pericolo di estensione ad aree limitrofe, ovvero all'intero territorio comunale;

CONSIDERATO pertanto che, per quanto detto, è necessario assumere ulteriori misure di contrasto e di contenimento aggiuntive rispetto a quelle assunte a livello nazionale, riducendo drasticamente all'interno dell'Istituto scolastico ogni occasione di ulteriore diffusione del contagio per il tempo necessario al tracciamento dei contatti ed all'applicazione delle misure previste dall'Autorità Sanitaria; in ogni caso fino al 30-10-2020;

CONSIDERATA la situazione di emergenza sanitaria dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

CONSIDERATO il carattere estremamente diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi notificati;

DATO ATTO che la presente ordinanza ha la seguente natura:

- E' ordinanza contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica ai sensi della L. 23 dicembre 1978, n. 833;
- E' ordinanza di emergenza sanitaria o di igiene pubblica ai sensi dell'art. 50, comma 5, del d.lgs. 267/2000;
- E' ordinanza contingibile ed urgente a tutela dell'incolumità pubblica (art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000);



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Regione Marche – Provincia di Ascoli Piceno

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel. 0736/809122

email: vigilanza@comune.arquatadeltronto.ap.it - pec: vigilanza.comunearquatadeltronto@pec.it

Servizio:

SINDACO

- E' ordinanza di Protezione Civile ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1/2018 (Codice di Protezione Civile).

ORDINA

per le motivazioni espresse, qui tutte integralmente richiamate,

la sospensione delle attività didattiche del plesso scolastico dell'“Istituto Comprensivo “Tronto – Valfluvione” sede di Arquata del Tronto fino al **30 ottobre 2020**.

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza:

- Al Dirigente Scolastico Prof. Sergio Spurio per gli adempimenti di competenza;
- Alla Start spa, per gli adempimenti di competenza in relazione al trasporto scolastico;
- Al Prefetto della Provincia di Ascoli Piceno;
- Al Servizio di Polizia Locale di Arquata del Tronto;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Arquata del Tronto;

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

Si dà atto che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n°1199.



IL SINDACO
ALEANDRO PETRUCCI